

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine e domicilio nel Regno L. 16

IL TRIULI

INSERZIONI.

In terra paglia, sotto la firma del gerente: Coniustici, Macologia, Dieblazioni e Rieg...

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

DALLA CAPITALE

Zanardelli e Giolitti - Consigli di ministri.

Roma, 13. - Zanardelli sarà a Roma lunedì prossimo e vi si formerà alcuni giorni.

Giolitti sarà a Roma alla fine della settimana.

Nel primo di settembre si troveranno in Roma tutti i ministri e si terranno diversi consigli sul nuovo programma finanziario.

GUIDO BACCHELLI E L'AGRICOLTURA.

Idee e propositi.

Roma 13. - L'on. Guido Bacelli ministro d'agricoltura e commercio, intervistato da un redattore del Messaggero, dichiarò che accetterà e farà suoi i progetti di legge già pronti a quel ministero, quali quello per l'ufficio del lavoro e quello contro la pellagra.

Bacelli disse di voler incoraggiare la agricoltura, ma voler ottenere la cessazione dei piccoli terreni espropriati dal fisco ed ora abbandonati per restituirla all'agricoltura.

Inoltre proporrà una legge tendente alla istituzione di tenimenti modello con funzioni di banca di prestiti agricoli in natura. Carcherà pure di istituire nelle università la facoltà agraria e la facoltà polidisciplinare, quest'ultima dovrà servirsi a coloro che si dedicano al commercio, alle manifatture, alle industrie.

Bacelli infine dichiarò che sono ingiustificati gli allarmi di quegli industriali dell'alta Italia che temono l'occupazione di mano dei prodotti industriali per favorire l'agricoltura nei prossimi trattati di commercio.

Gigione vira il suo bordo...

Roma 13. - L'on. Luzzatti è ritornato a Roma.

I suoi rapporti col Ministero sono oggi meno tesi che per il passato, e si dice che egli accetterà ben volentieri l'incarico di negoziare i nuovi trattati di commercio colla Germania e colla Austria.

I morti che urlano.

L'articolo di fondo del n. 221 della Patria è un vero documento di pazienza ferrea. Basta leggere quell'articolo per rilasciare al partito, nel cui nome è scritto, il certificato necroscopico.

Quando un partito divenuto incapace a risolvere un problema sociale, invece di ragionare, discutere e concludere qualche cosa, considera la violenza come rimedio unico e spravano a tutti gli incomodi, quel partito è morto.

E infatti il prete politico, l'onesto Jago del partito della violenza, si prepara a dargli l'ottolica esportura, nella quale però s'aggiungono, come gli agguati di tutto cuore!

Ma vedete, o costei morti vogliono apparire vivi, e si proclamano con argomenti liberali per non pazzare di cadere! Anche i gesuiti non puntano il telescopio al cielo per far credere che il dogma ha celebrato il suo connubio colla scienza?

Oh morti, a che urlate?

È il progresso che vi ha vinti e spenti e la legge fatale che governa il mondo.

Voi siete il passato, voi siete i fossili. E quello che brilla alto oramai sulle teste degli uomini, e che dà ai vostri occhi l'intollerabile bagliore, ai vostri corpi la lassitudine mortale, è il gran sole dell'avvenire che vigoroso scaldala, vene ai giovani.

O Morti, componetevi nelle tombe, e dormite, dormite in pace!

CARLO.

Un automobile da guerra per le ferrovie italiane?

Un giornale francese ha da Roma che allo scopo di esplorare le vie ed a difesa delle strade ferrate, servendo, in caso di guerra, di avanguardia, la società ferroviaria italiana sta provando un nuovo tipo di automobile da guerra attrezzata. Esso è munita di un motore della forza di 70 cavalli, a benzina, e fa 2000 giri al minuto. Vi prendono posto un ufficiale e due soldati, con un cannone Maxim.

NOTIZIE ITALIANE

Intorno a Crispi morto.

Subito un monumento.

Riassumiamo le notizie di Napoli. La salma di Crispi nella camera ardente è esposta al pubblico, fra corone, decorazioni, ecc.

Fanno servizio di onore reduci e garibaldini; prestano servizio militi e pompieri.

Folla di visitatori. Sono pronte tutte le disposizioni per trasporto della salma in gran pompa a Palermo.

Giungono le rappresentanze. Si è subito formato in Napoli un Comitato per un monumento nazionale; la sottoscrizione è iniziata, con 5000 lire.

Il salverecento al figlio di Crispi.

Roma 13. - Il ministro della giustizia ha accordato il passaporto per Luigi Crispi, che si trova nell'America Meridionale.

Si telegrafa che costui si è già imbarcato per l'Italia.

La pensione alla famiglia Crispi?

Si ha da Napoli che avendo l'on. Crispi lasciato una fortuna, che non arriva a poche decine di migliaia di lire in gran parte assorbita dalle spese per la malattia, è probabile che per la vedova Crispi venga provveduto mediante una legge, che sarebbe presentata al Parlamento in novembre.

La notizia ci sembra tanto enorme, da meritare la quarantena espiatoria. E tale sembra anche a giornali non sospettabili di ostilità partigiana.

L'Arena di Verona, per esempio, in un articolo dal titolo «Dissoluzione imbarazzante», leva senz'altro la voce contro tale proposito.

Gita il precedente della famiglia Lanza, ma lo dimostra inaccettabile come confronto; e conclude: «Crispi è vissuto sempre in gran trono: il che se non siamo male informati, Lanza non faceva. Nessuno ha dimenticato — per citare un esempio — che in certe occasioni la famiglia Crispi ebbe pretesa a sua esclusiva disposizione ecc. ecc.

Questi poveri del quarto d'ora meritano dunque la pietà che nessuno nega al non abbienti; ma altro è la famiglia di un ministro che ha sempre sofferto; altro la famiglia di un ministro che ha sempre goduto». Ripetiamo, per intenderci: chi parla così, non è... L'Arena.

Un fatto dell'arte e dell'Italia.

A Napoli, ieri, è morto Domenico Morelli, il più grande dei pittori italiani moderni.

A tanto nome non occorrono illustrazioni necrologiche.

Contro Musolino.

Retata enorme di manutengoli.

Si telegrafa da Reggio Calabria, 12: A Gerace, Rova, Santo Stefano, Africo e Casalnuovo, si arrestarono 67 individui, accusati del favoreggiamento di Musolino, traducendoli oggi nelle nostre carceri.

Si prevedono altri arresti.

Un anarchico squartatore di donne?

Pare che sia stato arrestato a Milano certo Giovanni Brambilla, anarchico militante, come sospetto di essere l'autore dell'assassinio di una donna tagliata a pezzi a Lione e gettata poi nel Rodano.

Sembra che il Brambilla, il quale ha 25 anni, abbandonasse furtivamente Lione, lasciandovi pure i suoi bagagli, il giorno dopo la scoperta nel Rodano del primo pezzo del corpo della vittima.

Il Tribunale di Lione ha domandato particolari su tale arresto a quello di Milano e vi è speranza che il Brambilla abbia tutto confessato.

L'OSORPZIONE CROATICA.

Dimostrazioni in Dalmazia - Insulti troati. Si ha da Zara che per la questione dell'Istituto di San Gerolamo, hanno avuto luogo delle dimostrazioni a Zara Spalato e Sebenico.

Interessi e cronache provinciali.

Il Congresso delle Società operaie.

A SPILIMBERGO (22-23 settembre p. v.).

Dalla Società operaia di Mutuo Soccorso di Spilimbergo, governata da quella mente moderna ed operosa che fu l'on. Francesco Conconi, è indetto, per i giorni 22 e 23 del p. v. settembre, in quell'importante capoluogo, un Congresso regionale — il secondo Congresso triestino — delle Società operaie di Mutuo Soccorso ed affini.

Basta annunciare un' iniziativa di questo genere, perchè essa abbia subito, certissimo, il plauso generale, o l'approvazione di quanti s'ano quali preziosi fattori, alla soluzione — come suoi direi — dei problemi sociali (e noi troviamo più esatto dire: «al compimento dei moderni doveri sociali») — siano, e sempre più, debbono essere, le Associazioni operaie.

Accomunare le idee — confrontare i procedimenti, i risultati, delle esperienze — coordinare il lavoro — allargare l'orizzonte della visione di fratellanza — ecco scopi, e risultati sicuri, di siffatti Congressi.

Diciamo, «di siffatti Congressi», perchè se ingiusta, troviamo, ed esagerata la sistemazione, nota pessimista, parodiata, bastarda, contro i Congressi in genere — divenuti oramai, bersaglio «di maniera» ai lazzi a buon mercato, come le suocere — in modo speciale conserviamo la fede nei risultati di questo genere di Congressi, di indole educativa e sentimentale insieme. Noi troviamo che costato, pessimismo, costata, passa bastarda alla delusione, allo scetticismo, e aortano, ad incolpare — piuttosto che i Congressi — l'esagerata ed irragionevole aspettazione, che se ne ha, o se ne ebbe.

Lasciamo il tempo, che trovano — si dice. O che vorreste che dopo un congresso il mondo mutasse il suo fatale andare attorno all'asse proprio e intorno al sole? o vorreste che, come al biblico «fiat lux» del Padre Eterno, il pensiero, non appena enunciato nei Congressi, uscisse, tradotto in atto?

I Congressi sono preparazione evolutiva; sono propaganda ad affermazione di propositi; sono patto di rinnovata alleanza, comunicazioni di rinnovata fede; sono, comunque, fratellanza di cuori e forza d'idee, indirizio di pensieri. Non è già molto? I risultati positivi vengono poi.

Ma abbiamo divagato troppo — ritorniamo al nostro campo di cronaca triestina.

All'iniziativa, e all'appello di Spilimbergo ardirono già buoni auspici e promesse belle, di successo.

Già venti Società hanno aderito, e di altre parecchie si aspetta risposta — termine utile, per le adesioni, essendo ancora fino a tutto agosto — Una sola, la rifrattaria, e resterà certamente (salvo il caso, che auguriamoci di sesto pentimento) unica e non troppo onorevole nel simpatico eccezione.

Interveranno parecchi Deputati politici e notabilità della Provincia.

Saranno trattati parecchi tempi di vivissimo interesse moderato.

Spilimbergo si prepara a fare con signorilità e con effusione di cuore gli onori di casa agli ospiti desiderati. Il Municipio concorre ufficialmente alla ospitalità; ai Congressisti sarà offerto il déjeuner.

Ma del programma del Congresso e dei festeggiamenti e degli altri particolari daremo notizia a cose più mature.

Intanto, fin d'ora, a Spilimbergo che accenna a così simpatico risveglio, il nostro saluto, il nostro augurio cordiale.

Ci si domanda: Perchè il 22-23, venerdì-sabato? Perchè non sabato-domenica, invece?

Da Gemona. La gran gara.

Tutto pronto — Le adesioni — Chi brillerà per l'assenza.

Gemona, 13 agosto. Fervono gli ultimi preparativi; fervono, è la parola esatta, perchè è veramente bello a vedersi come ognuno del Comitato abbia preso sul serio l'importante assunto, e lavori con anima,

anche trascurando i propri interessi, perchè tutto si trovi nel dovuto ordine, e Gemona, accoglia convenevolmente gli ospiti e questi si trovano soddisfatti e riportino simpatico ricordo.

Giovedì, dunque, sarà per noi giorno di gran festa, di movimento immenso, di giocondità, una festa degna, di un popolo virile, che dimostrerà come anche fra noi si trovi quel fuoco sacro e quello spirito baldò popolare che i piagnoni vedono solo nella libera Elvezia!

La Società triestina hanno aderito con entusiasmo fraterno all'appello per la Federazione nostra; giovedì li avremo qui tutte e poi loro campioni e certamente con largo seguito. Sono, come sapete, le Società di Udine, Gemona, S. Daniele, Moggio, Pontebba, Paluzza, Cividale, S. Pietro di Natisone, Tolmezzo.

Mangiò non volle aderire, perchè, perchè nello Statuto federale si trovò l'art. X che prescrive che i tiratori in rappresentanza della Società per cui tirano siano residenti nel Mandamento; — articolo messo lì (ognuno lo vede) coll'esplicito intendimento di escludere i «contrabbandi» e di garantire la genuinità dei campioni...

Da Tolmezzo.

Il processo del parroco di Prato Carnico.

Tolmezzo, 13 agosto.

In questo Tribunale si svolse oggi il processo contro don Pietro Maria Piamonte, parroco di Prato Carnico, imputato di istigazione a delinquere (art. 246 c. p.) per avere il giorno 5 maggio u. s., predicando nella chiesa di Pesera, incitato i fedeli a muovere contro i socialisti ed a impedire loro l'accesso in paese, armandosi gli vanghe, tridenti, fucili ecc. — del qual fatto si occupò diffusamente una corrispondenza al Triulio nel maggio scorso.

Presiede il giudice Goriani, P. M. il procuratore dal Re Dal Soglio, siedono alla difesa gli avvocati Da Pozzo e Quaglia.

Don Piamonte nega il fatto di cui è capo d'imputazione, e sostiene invece d'aver predicato contro i socialisti perchè nemici della patria, «di questa Italia (egli dice) per la cui unità abbiamo tanto combattuto (voi clericali?) e che vogliamo conservare (voi clericali?) ad ogni costo contro le mire dei sovversivi. (È il potere temporale?)».

Il P. M. presenta una lettera del Circolo socialista di Prato Carnico e chiede se sia data lettura. Se la piglia col Triulio, giornale, dica socialista, (il socialista il Triulio? o da che mondo viene, l'egregio funzionario?) e cogli anonimi scrittori dell'articolo, che volevano nell'ultimo inciso elevare dei sospetti contro di lui, (Questo, per esempio, non ordiniamo).

L'avv. Da Pozzo si oppone alla lettura e il Tribunale gli dà ragione. Si procede all'assunzione dei testi Solari Antonio, consigliere comunale, Florida Ferdinando guardia boschiva, Solari Michele e Dagaro Giacomo, tutti di Pesera.

Dipongono conforme l'accusa e precisamente che il parroco avrebbe detto: Se vengono ancora qui i capi socialisti, armatevi di vanghe, tridenti, fucili e impedite loro l'accesso in paese.

Anche il Dagaro, teste a difesa, è d'accordo cogli altri, in contrasto col rev. Piamonte — il quale del resto sa che, anche secondo Sant'Alfonso de' Liguori, all'imputato è lecito negare — venuto qui a dire il contrario. Essi negano poi recisamente che il parroco abbia parlato di patria o d'Italia; affermano che parlò soltanto incitando contro i socialisti.

Il P. M. sostiene vigorosamente l'accusa e domanda per Piamonte 3 mesi di detenzione e lo conseguenze di legge. Parlano poi gli avvocati Da Pozzo e Quaglia, sostenendo l'inesistenza di reato. Il secondo sa la piglia anch'esso col Triulio, e mostrandosi piuttosto ignorante di questioni economiche e sociali. Dice persino che è un diritto del prete quello di opporsi con ogni mezzo a che gli strappino le pecorelle dall'ovile.

Dopo di che il Tribunale si ritira e pronuncia sentenza di assoluzione per inesistenza di reato.

Insomma, alla res judicata, nulla c'è da dire.

Del resto, che il Tribunale ravvi-

asse nel fatto il reato, o no, poco a noi importava, essendo affar suo; ciò che sostanzialmente preme si è, che il fatto, quale fu affermato, nelle corrispondenze al Triulio, è stato dettagliatamente confermato dai testimoni, compreso uno di difesa.

Tanto che il Pubblico Ministero chiedeva tre mesi di detenzione.

Da Tarcento.

L'infanticida.

Tarcento, 11 agosto (Giud.).

La nostra borgata fu agitata da una dolorosa notizia.

La ragazza tredicenne Maria Cuseigh mentre era intenta ad astrarre la materia liquida dalla latrina, per sporgerla lungo l'orto, feco una terribile scoperta.

Rimstando quel luogo d'immondizie s'accorse che qualcuno di voluminoso vi stava dentro.

Spinta dalla curiosità, sollevò quell'involto e scopersero il piedino di un neonato.

Incorrida, chiamò il suo padrone, sig. Rinaldo Fadini, il quale riscontrò trattarsi di un delitto.

Furono presto avvertiti i carabinieri, i quali estrassero dalla fogna un feto di sesso femminile.

I sospetti caddero subito sopra una ragazza diciottenne di Altimis, la quale, senza che i padroni se ne avvedessero, era in stato interessante. Questa disgraziata, giovedì sera 8 corr., accusando dei dolori di ventre, si portò nel cortile, e nel mentre i signori Fadini si recavano a dormire, diede alla luce una bambina.

Il resto si comprende.

L'infanticida nei successivi guardi e esato trovandosi aggravata col male fece credere d'essere stata punta da una bestia ad una gamba, e desiderò ricupiarlo.

Il cadaverino, lavato e pulito, dal dott. Ettore Morgante, fu messo in una cassetta fino all'arrivo sul luogo del Pretore.

Il brigadiere dei carabinieri è partito per Altimis per arrestare l'infanticida.

Da Cividale.

Svegliamoci.

Cividale, 14 agosto.

E' un sentimento di vera compiacenza che rileviamo come le cose accennino a dar vita, forza e valore agli uomini d'ordine che, abbandonando il sentimento del bene agli ideali della piccola patria, si propongano di riportare sempre miglioramenti e progressi nell'Amministrazione della cosa pubblica, di maggiormente vincolare la «rettitudine» e la moralità.

E' questo un salutare risveglio che ci conforta e più lieta speranza; non dobbiamo dubitare, noi che da tanti anni combattemmo per questo, che la parte eletta del nostro paese, che suda e lavora, non aspira che alla tranquillità, a quel vivere composto, ordinato, di reciproco rispetto, così ha diritto.

Le dottrine esagerate, le utopie, le fantasmagorie hanno messo a troppo dura prova il paese, perchè possano ottenere la convenienza degli uomini assennati, degli uomini di ordine. Noi vogliamo progredire col progresso, precipitare mai.

Ma per andare alla nostra carissima piccola patria, dopo tante malore, che l'hanno colpita, dopo tanti disinganni che l'hanno travagliata, la coscienza di se stessa, se vogliamo rianimarla, infondere anima e vita, perchè possa salvarsi da una completa rovina, dobbiamo ritemperare i caratteri, scuotere l'apatia e combattere senza tregua, senza riposo, sul fatto ideale della redenzione. Nessun galantuomo deve opporsi.

Un primo saggio deve esplicarsi sull'importante problema dell'acqua potabile.

Acqua potabile.

Tempo fa, lamentando la carenza di acqua, ebbimo a promettere che della grave questione avremmo fatta una modesta nostra proposta. Oggi quindi ci esprimiamo alla buona senza darci l'aria né di eponomisti né di tecnici.

Considerato che l'attuazione di un progetto grandioso che possa fornire acqua potabile alla città, con larga distribuzione per le famiglie, rimarrà un

pio desiderio, per gli enormi ostacoli finanziari da superare. Considerato che le acque del Nazione per quanto purificate mediante filtrazioni, non potranno mai ispirare fiducia, ed anzi non potranno assolutamente considerarsi ottime, per la loro costante inquinazione lungo tutto il percorso, ed anche, perché la spesa di manutenzione del macchinario sarebbe gravosissima.

Considerato che per la speciale situazione della città difetta di sorgenti vive, costanti ed abbondanti;

Considerato che tutti i progetti rimasero progetti, con una spesa complessiva di oltre quarantamila lire gettate e che quindi è ora di dare il bando a qualsiasi progetto che presenti i caratteri della inattuabilità, senza ordinare dei nuovi, che non troverebbero maggior fortuna, noi mettiamo sott'occhio della nostra Municipalità le risultanze della prima Purgessimo.

Di recente noi abbiamo visitati i lavori colossali che si stanno facendo a Tarcento, sul Torco, per condutture di acqua come forza motrice e come acquedotto per usi domestici, e siamo stati minutamente difidati, da persona competente, della enorme spesa cui si incontrano, oltre la prevista. Ma Tarcento ove potrebbero fare una gita i sostenitori del progetto grandioso di acquedotto per la nostra città, agisce una potente società privata, il cui scopo principale è una grande industria, dove si impiegherebbero circa 1700 operai.

Ritornando adunque alle risultanze di Purgessimo, siamo sicuri intanto che le acque sono eccellenti.

Delle perdite danno litri 2 e mezzo al minuto secondo della massima magra, che corrisponde a ettolitri 90 all'ora, ovvero a ettolitri 2160 ogni 24 ore. Questo volume d'acqua è sufficiente per alimentare 8 fontane a getto intermittente e 6 fontane a getto continuo.

La spesa si riduce a 40.000 lire con la migliore delle tubature.

L'acqua è potabilissima e come quantità sufficiente ai bisogni della città, ed anche volendo, per le assistite frazioni di Rualis e di Gagliano.

In ogni modo ritorneremo a parlare. La fontana di piazza, eccesa da parecchi giorni, con una radicale riparazione, potrebbe seguitare a dar da bere; ma è necessaria una seria riparatura, perché le ultime scosse di terremoto, hanno smossi i tubi e molta acqua si disperde.

**Errata-corrige.** Il nostro ottimo corrispondente di scrive:

Nella relazione di ieri, relativa ai funerali del compianto Bertazzoli Figliastro, il proto ha saltato una riga, omettendo di stampare la corona offerta dai signori Professori del Collegio Convitto nazionale.

Questa aggiunta quindi è necessaria, prima di tutto perché la corona offerta era una delle più belle fra le molte, e poi per l'esattezza della relazione.

**Un piccolo incendio.** Lunedì verso le undici ant. in Castello frazione di Porpetto, per causa che risona accidentale, prese fuoco una mada di faggio, posta nel cortile di proprietà Comelli Francesco.

Si adoperarono subito i paesani perché l'incendio non si estendesse ai fabbricati vicini. Il danno, sofferto è di circa lire 50.

**Un fulmine che uccide quattro galline.** Lunedì sera mentre infuriava il temporale scoppiò un fulmine a Sottosola, frazione di Palmanova, nella casa della signora De Checco.

Sollevaro alcune pietre, penetrò nel pollaio uccidendo quattro galline.

**Gentilezza dell'alleata.**

Ci scrivevo da Manzano, 12.

Il giorno 30 luglio i due ciclisti Piccoli Gio. Battista di S. Giovanni di Manzano e Di Giusto di S. Maria la Longa, entrambi soci del T. C. di Palmanova, recaransi per una gita di piacere a Gorizia.

I due ciclisti, passando la Dogana al confine di Brazzano (Austria), prepararono quel ricevitore sig. Ballis a rilasciar loro la bolletta di temporanea esportazione, ma il Ballis, che stava tranquillamente seduto a giocare, promise ai ciclisti che la bolletta sarebbe pronta al loro ritorno al confine.

La sera i due giovani, reduci dalla gita a Cormons, si presentarono al ricevitore per aver le bollette, ma questi si rifiutò con futuri pretesti. Finalmente in seguito alle insistenze dei ciclisti il ricevitore si decise ad accontentarli.

I presenti al fatto commentarono aspramente il contegno del ricevitore sig. Ballis; il Piccoli e il Di Giusto non commisero però nessuna impudenza.

Lunedì 5 corr. il sig. Piccoli andava a Cormons, e nel ritorno dal ricevitore della Dogana di Brazzano fu tratto in

arresto, sotto l'impulsione di aver gridato in sera del 30 luglio *Maledetta Austria.*

Dapprima il ricevitore sosteneva di aver inteso lui quel grido, ora invece dice che lo ha inteso una donna. Malgrado queste contraddizioni, il Piccoli si trova in carcere da otto giorni, con suo grave danno, perché è padre di numerosa famiglia.

L'arresto del Piccoli è uno dei suoi arrochi che si fanno in Austria, e non si comprende come i nostri rappresentanti subiscano le gentilezze dell'alleata senza protestare.

In tre anni abbiamo avuto a Brazzano tre arresti di quel genere: quello del Folcaner, farmacista, del Danusoldo, ed ora quello del Piccoli. X.

**Nella Regione Veneta.**

**Un magazzino di petrolio in fiamme — Un adinese ferito.**

Ieri verso le ore 5 pom. a Conegliano prese fuoco il magazzino di petrolio di proprietà del commissionario sig. Antonio Carraro.

Causa dell'incendio non essere stato qualche fiammifero stropicciato dal piede di qualche operaio.

Accorsero in un baleno contadini, carabinieri e le pompe municipali.

Verso le 8 un terribile colpo, come di cannone, si fa udire, ed un vero turbine di polvere, calce, macerie, bruciato, pezzi di ferro e simili vennero lanciati in aria.

La causa dello scoppio di un vaso, il fuoco saltò ad una spaventosa altezza.

Su settanta presenti al momento della detonazione, cinquantasette furono feriti.

Il tenente dei carabinieri, Meis di Colledara riportò delle ferite alla faccia, guaribili in 15 giorni.

Il teatro dell'incendio divenne in breve un campo di dolore.

I feriti furono medicati d'urgenza all'Ospitale dai dottori Zamboni, Maresio, Cattolani e Chiarelli.

L'incendio si sparse circa alla mezzanotte, non essendovi più materia che lo potesse alimentare.

**Note agrarie.**

**Il raccolto delle barbabietole.** In Germania le piogge allentate dal caldo, furono vantaggiosissime alle barbabietole da otto giorni in qua. Le piante e più specialmente le radici sono cresciute considerevolmente di peso, ma invece è diminuita la ricchezza zuccherina per la troppa acqua assorbita.

Il suolo è inumidito generalmente fino a 30 e 40 cent. di profondità, per cui è sperabile che lo sviluppo delle barbabietole, nelle settimane prossime, sia assicurato, quant'anche il tempo perdavasse asciutto. Lo stato attuale dei campi può dunque considerarsi come soddisfacente e si spera che la resa culturale sarà quasi uguale a quella dello scorso anno, purché non sopravvengano perturbazioni atmosferiche.

Esiste bensì qualche lagno a motivo degli insetti, ma questo non oltrepassa la proporzione degli anni precedenti. Ecco le cifre comparative delle analisi nel territorio di Magdeburgo il 31 luglio p. p. Numero delle piante 108 contro 111 all'1 agosto 1900, peso medio con foglia 743, contro 317, peso medio senza foglia 260, contro 248, peso specifico del sugo 1,0570 contro 1,0536, sugo 11,32 0/0 contro 10,15, quoziente 80,88 contro 76,90.

In Austria le condizioni climatiche con alternative di piogge e di sole, furono favorevolissime allo sviluppo delle barbabietole. E se la temperatura si manterrà favorevole il raccolto sarà buonissimo.

In Francia la temperatura si è fatta più fresca, ma è pur sempre abbastanza elevata per far progredire attivamente lo sviluppo delle piante, nei luoghi dove caddero piogge abbondanti dal 22 al 24 dello scorso mese. In altre località invece che soffrirono e soffrono tuttavia la siccità, vi sono molte lagnanze.

Nel Belgio ed in Olanda la temperatura non ha subito cambiamenti degni di nota, lo stesso dicasi nella Svezia ed in Danimarca.

In Russia vi sono seri lamenti per i gravi danni cagionati dagli insetti, nonostante sieno caduti frequenti acquazzoni.

Dalla Serbia si annunzia che le barbabietole si sviluppano quest'anno in eccellenti condizioni.

Tutto il contrario succede in Spagna dove è lamentata l'aridità del suolo, tanto più che da circa tre mesi non è quasi mai piovuto nei distretti seminati a barbabietole.

**Per la notizia sui raccolti.**

Roma 13 — Il ministro di Agricoltura ha invitato i prefetti a raccogliere sollecitamente notizie complementari sul raccolto dei cereali.

**Per l'emigrazione.**

**Il famoso Regolamento — Finalmente?**

La Gazzetta Ufficiale pubblica il testo definitivo del regolamento per la emigrazione.

Tra venti giorni il regolamento comparirà a funzionare. Gli organi principali o di tutela dei servizi sono già noti.

In quanto agli importatori viaggianti si è stabilito per ora di non fare alcuna nomina, ma di incaricare volta per volta in via di esperimento persone di fiducia.

**UDINE**

**Il proclama del Commissario regio.**

Le elezioni fra breve.

È pubblicato il seguente proclama: **MUNICIPIO DI UDINE.**

**Cittadini!**

Con Reale Decreto 5 corr. mese è stato disciolto il vostro Consiglio comunale ed affidato a me l'incarico della gestione del Comune fino all'insediamento della nuova Rappresentanza;

Assumo oggi l'onorevolissimo ufficio, mandando un saluto reverente a questa illustre e gentile Città e alla sua gagliarda popolazione, ricca di caratteri e di sane energie, benemerita per provato patriottismo, esemplare per senso pratico di civiltà e di socialità.

Breve ed agevole sarà il mio compito, poiché il sovrano provvedimento non fu causato da disordini od irregolarità amministrative. A dimettitore il dissenso che, determinatosi teste nel seno della civica rappresentanza, ne paralizzò momentaneamente la vita funzionale, interverrà fra breve, a arbitrio supremo e desiderato — il corpo elettorale.

Dal suo verdetto libero e cosciente Udine aspetta quella rappresentanza che, recando in sé i germi della stabilità e della concordia, disaffidando al paese di sempre maggiore progresso morale e materiale.

In questa attesa, e nel limitato ambito assegnatomi, si svolgerà intanto la mia azione modesta, alla quale invoco fin d'ora il benévolo appoggio di tutti i volontari.

Dalla Residenza Municipale, 13 agosto 1901.

Il R. Commissario: Gian S.

Ieri i giornali cittadini annunziavano come probabile, per le elezioni, la data del primo settembre.

La notizia si è confermata.

**Gli spettacoli di domani.**

**La tombola.**

Alle ore 6 pom., in piazza Umberto I (già Giardino grande), verrà estratta, a beneficio della Congregazione di carità, una pubblica tombola, con le seguenti vincite: cinquina lire 200; prima tombola lire 700 e seconda tombola lire 400.

Ogni cartella di dieci numeri costa lire una.

**La Corsa delle bighe.**

Alle ore 5 e mezza avrà luogo la Corsa delle bighe, con cavalli scelti da apposita Commissione.

Primo premio lire 600; secondo lire 400; terzo lire 200 e bandiere.

**Facilitazioni ferroviarie per gli spettacoli di domani.**

Come abbiamo annunciato la Società ferroviaria meridionale ha disposto che domani venga effettuato un treno in partenza da Venezia alle ore 7.30. Detto treno, arriverà a Udine alle 11.17.

Ecco i prezzi dei biglietti di andata-ritorno che verranno praticati in partenza dalle seguenti Stazioni:

Stazioni	2. classe	3. classe
Venezia	L. 0.30	0.20
Monfalcone	0.70	0.50
Mogliano Veneto	0.85	0.55
Preganziol	0.75	0.50
Treviso	0.75	0.470
Lanceno	0.85	0.445
Spreafico	0.90	0.410
Susegana	0.95	0.385
Conegliano	0.50	0.350
Pianzano	0.45	0.320
Sacile	0.45	0.275
Pordenone	0.35	0.220
Casarsa	0.35	0.150
Codroipo	1.00	1.05
Pesian Schiavonisco	0.85	0.55
S. Dona di Piave	0.70	0.370
Portogruaro	0.85	0.250
Sesto Cordero	0.35	0.10
S. Vito al Tagliamento	0.75	0.180
Spilimbergo	0.65	0.235
S. Giorgio della Rich.	0.35	0.205
Valvasone	0.20	0.185

I biglietti per ritorno saranno validi sino all'ultimo treno in partenza dalla nostra città del giorno 19 corrente.

Anche la Società Veneta ha disposto

che domani stesso parta un treno straordinario alle ore 6 da Portogruaro ed una alle ore 5 da Monfalcone. A. S. Giorgio Nogaro i due treni si riuniranno; proseguendo poi il treno arriverà a Udine alle ore 9.10.

Ecco i prezzi dei biglietti di andata-ritorno:

Stazioni	Il classe	Il classe
Cividale	L. 1.40	1.085
Monfalcone	1.10	0.70
Romanazzo	1.05	0.65
Nimis	1.05	0.65
S. Maria la Longa	1.25	0.85
Palmanova	1.45	0.95
S. Giorgio Nogaro	2.05	1.35
Muzzana	2.35	1.55
Palazzolo Veneto	2.65	1.75
Latisana	2.95	1.95
Fossalta	3.25	2.15
Portogruaro	3.75	2.45
Monfalcone	3.90	2.55
Ronchi F. B.	3.60	2.35
Pieris Turpiaco	3.40	2.25
Villa Vicentina	3.30	2.15
Cervignano	2.85	1.90

Per il ritorno verrà effettuato un treno speciale in partenza da Udine alle ore 19.21 il quale avrà le coincidenze a S. Giorgio di Nogaro con quello delle ore 20.27 per Monfalcone e con quello delle ore 20.40 per Portogruaro.

I biglietti di cui sopra saranno validi per il ritorno, con tutti i treni (eccettuati i diretti) dei giorni 15 e 16 agosto stesso.

**Per l'Oratorio perosiano.**

**Un appello del Comitato — Il cartello artistico e l'organizzazione della sezione Perosi.**

Il Comitato ha le seguenti circolari diramate per la città:

In occasione della straordinaria affluenza di gente, che sarà chiamata nella città nostra dai festeggiamenti di settembre, il Comitato organizzatore ha pensato di sollecitare un'aspirazione artistica della nostra città, rendendo possibile l'esecuzione di un Oratorio del giovane ma ormai celebre maestro don Lorenzo Perosi.

A tale scopo è stato scelto l'Oratorio *Il Natale del Redentore*, come quello che è ritenuto l'opera migliore del maestro stesso e che finora non venne eseguita nel Veneto, e nelle limitrofe provincie della Venezia Giulia.

Il Comitato, con questa mira, ha voluto che l'esecuzione fosse in tutto di prim'ordine, e la S. V. potrà convincersi di ciò esaminando il programma che Le inviamo, e la presenza dell'illustre Perosi ne è la migliore garanzia.

Il costo dello spettacolo è enorme ed affatto inadeguato a quanto la città ordinariamente può dare; d'altra parte il Comitato, mosso dal desiderio vivissimo di dare una accurata esecuzione di tale Oratorio — che, certamente riuscirà una geniale festa artistica — e che richiamerà a Udine dalla città italiana e più specialmente dal Veneto e dalla Venezia Giulia, molte persone intelligenti ed elette, con non poco vantaggio degli interessi cittadini, è venuto nella determinazione di ricorrere alla S. V. affinché voglia mostrarsi cosuosa di tale beneficio ed onore che Udine avrebbe.

La preghiera pertanto a concorrere e far concorrere altri nella unita scheda di sottoscrizione per rendere così meno gravi gli obblighi morali e materiali, che il Comitato ha assunto con la certezza che la città nostra prenderà parte a questa sottoscrizione.

Coi sensi della massima considerazione, **Il Comitato.**

Per l'esecuzione dell'Oratorio ecco l'elenco artistico, le massie e l'organizzazione:

**Artisti** — baritono: comm. Giuseppe Kaschmann — soprano: signorina Madalena Tucci — mezzo soprano: signora Clara Rino-Savio — tenore: signor Nicola Fasciolo.

**Maestro e conduttore:** l'autore, don Lorenzo Perosi — sostituto, maestro Alghiero Stefani.

Massie: 90 professori d'orchestra — 50 voci femminili dell'Accademia Triestina, dirette dal maestro Michele Pabner — 80 voci del *Salone Perosi*, dirette dal maestro Nino Anderlini.

La esecuzione avranno luogo nel Duomo, nei giorni 5, 6, 7, 8 settembre. Orari e prezzi da stabilirsi ancora.

A proposito, un curioso, giorni sono, scriveva domandando cosa costasse *Salone Perosi* di cui evidentemente egli andava parlando per la prima volta.

Il *Salone Perosi* non è che una Società d'affari, e non, come mostra di supporre il nostro interrogante, una organizzazione di partito o religiosa — una società d'affari, di cui sono azionisti uomini d'ogni colore, formati in Milano poco più di un anno fa; precisamente, se non erriamo, nella primavera del 1900.

Suo scopo sociale è — come si dice commercialmente — *exploitation* delle opere del Perosi; una specie di impresa permanente, insomma — con privilegio di esclusività degli Oratori perosiani.

Il primo ciclo (sempre con riserva sull'esistenza assoluta delle date) di rappresentazioni fu tenuto nell'aprile-maggio del 1900, in una vecchia vasta chiesa, convenzionale di un suburbio, la chiesa di S. Felice, abbandonata e decaduta all'uso di esermaggio, per cavalleria, che la Società stessa acquistò e fece convenientemente ridare l'abbandonone anche l'antico stile decorativo.

**FRA LE ARMI.**

**Un nuovo impiego.**

Come già accennammo, la direzione delle ferrovie ha posto a disposizione dei sott'ufficiali in attesa di impiego civile un certo numero di posti, come aiutanti commissari addetti a uno stipendio di lire 2000 annue, e di cui si è parlato in un articolo del 15 agosto 1900.

Questi sott'ufficiali, in congedo nelle condizioni sopra, che a tutto febbraio 1902 non abbiamo compiuto il 35° anno di età, qualora disposti ad accettare il suddetto impiego, dovranno far pervenire al Distretto con tutta sollecitudine e non più tardi del 22 corrente, una domanda con l'indicazione del luogo di residenza, unendovi a parte una dichiarazione, come segue:

«Io sottoscritto, dichiaro di ritenere al beneficio della cosa, personale, per partecipare a quella della città di perizia, che verrà istituita presso la Società ferroviaria, in esecuzione della legge 15 agosto 1897, n. 283, volentieri, per ricambio degli anni di servizio militare prestati, dal detto socio in suo favore dall'articolo 28 della legge 8 luglio 1843.

(Grado e firma del sott'ufficiale).

**La coda di quel tale scherzo — Per sinistra.** Il signor Gagliotti, scrive da Gemona:

**Egrezio signor Direttore.**

Permette le mie scuse alla vertenza Tam-Lazzarini la prego di pubblicare la presente.

Il sig. Tam, una mattina mi consegnò quel famoso cenno di bronca riguardante il viaggio in Carnia del maestro Lazzarini, pregandomi di farlo inserire sul *Triulio*.

Vedevo domo inteso mi mandò una lettera dell'avv. Tavassani, nella quale il Tam lesse una frase che suggeriva le pubblicazioni di notizie.

A dire il vero, il Tam, mi parlò di scherzo, ma in modo che io ritenni come tale l'importanza, che si voleva dare al viaggio, magari scientifici, del maestro Lazzarini.

Avendo fretta, consegnai la bronca al redattore, mal immaginando che essa dovesse avere tale spaccio.

Mi creda, signor Direttore, che sono un po' scappato.

Ecco dunque abbastanza spiegate le cose. Ci piace supporre che in nessuno sia stata la mia mala fede; e per parte nostra, sperando in altri, meglio attenti ad altre volte.

**Bollettino giudiziario.** Pagnone, viccanoliere di Preture S. Dona di Piave, è sospeso per cinque giorni dallo stipendio ed è rinviato a Tolmezzo.

**Conseguenze di un pugno.** Alle ore 15 e per quarto venne visitata all'Ospitale Presani Felice, a anni 16, di Pagnone per contusione al lato destro del torace, prodotta da un pugno; Guarirà in 5 giorni salvo complicazioni.

**La disgrazia di Lulapoco.** L'autopsia, ieri sera, alle ore 6 e mezza, ai dottori D'Agostini ed Pittori, fecero, nel Cimitero monumentale di S. Vito, l'autopsia al cadavere della povera ragazza Caterina Da' Fornio, d'anni 14, morta domenica scorsa a Lulapoco in seguito di una caduta dal poggiolo della sua casa d'abitazione; e risultò che causa della morte fu la rottura dell'osso temporale e di una vena con spargimento di sangue.

**Vendita di un pugno.** Una visita importante circondando nella miglior posizione del Friuli, Per trattative rivolgersi al sig. Giordano Pagan, Caffè della Nave, Udine.

**Padiglione drammatico Zamperla.** Questa sera si rappresenta il grandioso dramma in 4 atti *Le orme di una donna bresciana* con Momolo caricatore al Ponte dei Sospiri. Seguirà la replica del famoso *Vaudreville* della compagnia minuscola, diretta da Momolo.

Quanto prima serata d'onore dell'ultima attrice signorina Demonegilda Zamperla.

**Piccoli posta.** I nomi abitanti di Via Libero Deiana, Pagnone, sono degli autori, e vedremo che diritto hanno alle elezioni gli scolari.

Teatro Minerva

I Lombardi alla prima crociata.

La serata di ieri fu una conferma del reale successo...

Luigi Bernardi maestro concertatore e direttore d'orchestra.

Quando un artista possiede quei tesori di voce, ed è ancora agli inizi...

Il cronista teatrale.

La serata di ieri fu una conferma del reale successo...

La serata di ieri fu una conferma del reale successo.

Non ha due due anni di carriera. Ha esordito modestamente...

Caleidoscopio

L'annunciatore. - Domani, 15, S. Ardigno.

Effemeride storica. - 14 agosto 1900. - Fraudolentissimo il Cavaliere...

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date, time, and weather observations.

NOTE COMMERCIALI.

Dogana, grani e zuccheri - Le monete d'argento.

Telegrafano da Roma che le dogane e i diritti marittimi nella prima decade d'agosto...

Boletino della Borsa

UDINE, 14 agosto 1901.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Cronaca giudiziaria.

Aspetto e manomissione di una nidata di pecore. La guardia comunale di Aviano Zanot G. B. ha posto in contravvenzione...

Le gesta dei Tribunali militari.

Una sentenza mostruosa.

Il Tribunale militare assolse il barone Stietenron, ufficiale territoriale, che uccise nei suoi possedimenti nel villaggio di Nieder Weiler...

Corriere commerciale

Udine 14 agosto 1901

Delle frutta.

Table with columns for fruit types and prices.

Casare ammontigliate d'adattare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

I vantaggi di una lettura.

La signora Zenide Mignatti di Ronazzo (Ferrara) leggeva attentamente...

Da più di un anno, e dice ella, ero colpita da una anemia forte che in poco tempo aveva prodotto un tale impoverimento del sangue...

NOTE COMMERCIALI.

Dogana, grani e zuccheri - Le monete d'argento.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Boletino della Borsa

UDINE, 14 agosto 1901.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Cronaca giudiziaria.

Le gesta dei Tribunali militari.

Una sentenza mostruosa.

Il Tribunale militare assolse il barone Stietenron, ufficiale territoriale, che uccise nei suoi possedimenti nel villaggio di Nieder Weiler...

Corriere commerciale

Udine 14 agosto 1901

Delle frutta.

Table with columns for fruit types and prices.

Casare ammontigliate d'adattare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio - Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confondato con puro vino bianco.

Bottiglia da litro L. 1.50

STABILIMENTO DI CURA

Porto Venezia - UDINE - Porto Venezia.

Bagni - Finghi di Montegrotto (bano) - cura elettrica - massaggio - pneumoterapia - tremoloterapia.

Societa Reale Mutua Incendi

Stabilita in Torino dall'anno 1829

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accetto l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983.88...

NOTE COMMERCIALI.

Dogana, grani e zuccheri - Le monete d'argento.

Telegrafano da Roma che le dogane e i diritti marittimi nella prima decade d'agosto fruttarono 7 milioni con un aumento di 400 mila lire...

Boletino della Borsa

UDINE, 14 agosto 1901.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Cronaca giudiziaria.

Le gesta dei Tribunali militari.

Una sentenza mostruosa.

Il Tribunale militare assolse il barone Stietenron, ufficiale territoriale, che uccise nei suoi possedimenti nel villaggio di Nieder Weiler...

Corriere commerciale

Udine 14 agosto 1901

Delle frutta.

Table with columns for fruit types and prices.

Casare ammontigliate d'adattare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatovecchio - Udine.

Vermouth alla Vaniglia

confondato con puro vino bianco.

Bottiglia da litro L. 1.50

STABILIMENTO DI CURA

Porto Venezia - UDINE - Porto Venezia.

Bagni - Finghi di Montegrotto (bano) - cura elettrica - massaggio - pneumoterapia - tremoloterapia.

Societa Reale Mutua Incendi

Stabilita in Torino dall'anno 1829

Il Consiglio Generale, adunatosi addì 30 Maggio scorso, accetto l'utile conseguito nel 1900 in L. 1.236.983.88...

NOTE COMMERCIALI.

Dogana, grani e zuccheri - Le monete d'argento.

Telegrafano da Roma che le dogane e i diritti marittimi nella prima decade d'agosto fruttarono 7 milioni con un aumento di 400 mila lire...

Boletino della Borsa

UDINE, 14 agosto 1901.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, and Cambi e valute.

Cronaca giudiziaria.

Le gesta dei Tribunali militari.

Una sentenza mostruosa.

Il Tribunale militare assolse il barone Stietenron, ufficiale territoriale, che uccise nei suoi possedimenti nel villaggio di Nieder Weiler...

Corriere commerciale

Udine 14 agosto 1901

Delle frutta.

Table with columns for fruit types and prices.

Casare ammontigliate d'adattare.

Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

Casa Agricola Ottavi - Casamonferrato

(con Filiale Bari)

Per la buona preparazione del seme di frumento: Svecolatol originali Marz. 1 più perfetti...

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto proprietario e fabbricante, che oltre alle solite sostanze in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo o rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture, istantanea, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Spazio grande L. 2.50. - Trovata vendibile in Udine presso l'Ufficio Anziani del giornale e in Friuli a Via della Prefettura n. 6.

**L'UNICA È UNA TINTURA Istantanea**  
Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**  
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.  
Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.  
Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.  
In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.  
Con sole Lire 3. vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.  
Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'UNICA.  
Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA** Venezia - S. Salvatore, N. 4825 e in UDINE presso l'Ufficio Anziani del giornale «IL FRIULI».

**PIRELLA RINNOVIARIO**

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.45
A. 8.05	11.52	O. 8.50	18.07
D. 11.20	14.10	O. 10.25	18.22
O. 13.20	18.30	D. 14.10	18.45
O. 17.30	22.25	O. 18.37	22.25
D. 20.25	23.05	M. 22.25	3.38

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 6.02	6.56	O. 7.38	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.25	12.30	O. 14.39	17.08
D. 17.10	19.10	O. 18.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.30	20.05

DA CASARSA A PORTOFINO	DA PORTOFINO A CASARSA	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 8.10	9.46	O. 8.25	11.10
O. 14.31	15.16	M. 10.10	12.55
O. 18.37	19.20	D. 17.80	20.10

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 6.30	8.35	A. 8.25	11.10
O. 8.10	10.40	M. 10.10	12.55
M. 15.42	17.46	D. 17.80	20.10
O. 17.25	20.30	M. 22.30	23.32

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
N. 4.15	8.40	D. 4.15	8.40
N. 8.20	12.40	D. 8.20	12.40
N. 12.20	16.40	D. 12.20	16.40
N. 16.20	20.40	D. 16.20	20.40
N. 20.20	24.40	D. 20.20	24.40

**Signore!!!**

Le capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo riflette al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente l'ACQUA D'ORO.



## ACQUA D'ORO

preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo dorato di moda.  
Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più appariscenti e del colore biondo oro.

E' anche da preferirsi alle altre tinte, le Nazionali, che Estere, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato**  
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

## Le migliori tinture del mondo

ricognoscute da oltre trent'anni, come le più efficaci ed assicuratamente benefiche, sono le seguenti:



**Rigeneratore universale**  
Ritornatore dei Capelli Fratelli Rizzi  
Firenze

di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza eguali nella tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo colorito, castagno e biondo, impedisce la caduta, ristagno e il bagno, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. - Alla bottiglia L. 2.

## ACQUA CELESTE AMERICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può ingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 2.

## TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come le maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli piegheroli come prima dall'applicazione, conservandone la loro lucentezza naturale.

Alla bottiglia L. 2.

## CERONE AMERICANO

È in Cassioleo - Unica tintura assida a forza di camoscio preferibile a tutte le altre. Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza e morbidezza ai capelli e ne evita la caduta. Tinge il biondo castagno e nero perfetto.

Ogni bottiglia in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Anziani del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

## L'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
VENEZIA - S. Salvatore, 4825-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE**  
del capelli e della barba



Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più adatta a tingere la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa tornare ai capelli alla loro naturale morbidezza e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali e perché la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovata vendibile presso l'Ufficio Anziani del giornale «IL FRIULI», Udine, Via Prefettura N. 6.

## UNA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più richiesti prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di questa Acqua è proprio della più preziosa. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza e quel vellutato che pare non siano conosciuti del più bel giorno della gioventù, e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) in gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo della bottiglia L. 1.10.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Anziani del giornale «IL FRIULI», Udine, Via della Prefettura n. 6.

## LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da questa unguenta arricciatrice del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passandolo nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 a L. 3.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

## Ford-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. - Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la peste badesi e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Anziani del giornale «IL FRIULI».

**Signora!**

I vostri ricci non si spogliano più neanche nei forti calori dell'estate se farete uso costante della

## Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze



Per aderire alle continue richieste, si è dato ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina**, venne ora posta in commercio il piccolo flacone pure in elegante astuccio, così annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia in elegante astuccio con annesso il relativo arricciatore si vende a Udine presso l'Amministrazione del Friuli a L. 2.50 e 1.50.

Udine 1901 - Tipografia M. Baidusco

Gli effetti, i pregi e la virtù inimitabile della tanto rinomata Acqua di

## CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tinte per la sua vera e reale efficacia, per il rinforzo e crescita dei

**Capelli e della Barba**

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

In guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i Profumieri e Parrucchieri la vera

## ACQUA CHININA RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».